

PROGETTO PRELIMINARE

PARCHI IN COMUNE

CUP J29I23001810005

CIG B5DFA945EE

Analisi di contesto	L'esigenza progettuale che è alla base dell'intervento "Parchi in Comune" è quella di focalizzare l'attenzione su un aspetto specifico connesso al più generico tema 'disagio giovanile', che, in alcuni casi può sfociare in fenomeni di devianza e criminalità giovanile. Tali avvenimenti possono avere luogo anche in alcune aree, come i parchi pubblici della città, che dovrebbero essere i luoghi privilegiati per l'aggregazione sociale. Al fine di sperimentare un processo partecipato di valorizzazione degli spazi comuni che veda quali protagonisti principali i giovani nella fascia di età 14 – 30 anni, il Comune intende riqualificare e ridare valore sociale e culturale agli 'spazi verdi' della Città pensandoli in termini di "presidi di socialità", dove la comunità può ritrovarsi in un ambiente di scambio positivo di idee, conoscenze e esperienze. In questo scenario, i parchi pubblici sono visti come luoghi ideali per organizzare attività che promuovono la cultura del confronto, dell'inclusione e del dibattito civile, contrastando così l'isolamento sociale e la crescente dipendenza dal digitale. L'iniziativa che coinvolge direttamente i giovani e le loro famiglie, attraverso laboratori e dibattiti tematici che si svolgeranno nei parchi cittadini, ha l'intento di risvegliare la consapevolezza civica e promuovere comportamenti sociali positivi, in contrasto con le tendenze negative e con la cultura del "leone da tastiera". Pertanto, considerati i recenti avvenimenti di cronaca connessi alla devianza giovanile, risulta necessario investire in interventi mirati a rafforzare la coesione sociale e ridurre la criminalità giovanile, favorendo la riscoperta di spazi pubblici come centri di aggregazione e crescita, lontano da comportamenti devianti e isolanti.
Obiettivi generali	Gli obiettivi generali del progetto "Parchi in Comune" sono i seguenti: • Coinvolgere i giovani in dibattiti interattivi e proattivi: promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani, principalmente tra i 14 e i 30 anni, nella realizzazione di 'momenti' dedicati a temi rilevanti per la loro vita quotidiana e il loro futuro. Le tematiche potranno spaziare dalla dipendenza digitale alla parità di genere, dal disagio psico-sociale ad altri temi di interesse proposti direttamente dai giovani; • Valorizzare i parchi pubblici come "presidi di socialità": restituire valore civico e sociale ai parchi pubblici della città di Pescara, rendendoli spazi di aggregazione, socializzazione e scambio culturale, dove i giovani possano incontrarsi e interagire in modo positivo, contrastando la percezione di illegalità che ultimamente ha caratterizzato alcune aree verdi della città; • Promuovere l'educazione civica tra i giovani: creare un percorso di formazione civica che aiuti i giovani a diventare cittadini consapevoli e attivi, attraverso incontri con esperti, politici e autori di rilievo che affrontano temi storici, sociali, civili, economici e geopolitici; • Contrastare l'isolamento sociale e l'abuso del digitale: stimolare la socializzazione diretta, proponendo un'alternativa alla cultura digitale e virtuale, incentivando il dialogo faccia a faccia e riducendo la tendenza all'isolamento, che può derivare dall'uso eccessivo dei social network e delle piattaforme online. • Promuovere il cambiamento sociale tra i giovani: creare occasioni di riflessione collettiva che possano stimolare il senso di responsabilità e impegno verso il cambiamento sociale, facendo leva sulla partecipazione attiva e l'incontro di diverse idee e opinioni, per costruire una comunità giovanile più coesa e solidale.

Obiettivi specifici	Gli obiettivi specifici del progetto "Parchi in Comune" sono i seguenti: • Attivare un percorso di educazione civica per le giovani generazioni: organizzare incontri con esperti, politici e autori di rilievo nazionale per trattare temi storici, sociali, civili, geopolitici ed economici, promuovendo momenti di apprendimento collettivo che stimolino la consapevolezza civica tra i giovani; • Promuovere l'apprendimento collettivo e il confronto diretto: Contrapporsi alla cultura digitale e ai comportamenti nocivi dei "leoni da tastiera" promuovendo la partecipazione a dibattiti dal vivo, dove i giovani possano confrontarsi apertamente su temi di attualità e interesse sociale. • Creare dibattiti sul mondo contemporaneo: Il progetto ha l'obiettivo di informare, incuriosire e stimolare il dibattito sui temi del presente e del passato, con un approccio divulgativo che aiuti i giovani a comprendere la complessità del mondo attuale e a promuovere una cultura del cambiamento. • Organizzare eventi culturali multidisciplinari: Realizzare incontri ed eventi che trattano temi di rilevanza sociale e culturale, favorendo una riflessione sull'impegno delle giovani generazioni verso il cambiamento sociale, e utilizzando diversi strumenti per favorire la comprensione e la discussione. • Valorizzare i parchi pubblici come luoghi di socialità e aggregazione: Riconnettere i giovani con gli spazi verdi della città, trasformandoli in luoghi sicuri di socializzazione, dove l'incontro e il confronto siano elementi centrali per contrastare fenomeni di emulazione violenta e marginalizzazione sociale. • Promuovere il coinvolgimento di genitori e operatori pubblici e privati: Sensibilizzare non solo i giovani, ma anche i loro genitori e gli operatori coinvolti nelle politiche sociali, culturali, ambientali e sportive per creare un ambiente più sano e inclusivo che supporti i ragazzi nelle loro sfide quotidiane. Questi obiettivi specifici contribuiscono a creare una rete di supporto, formazione e socializzazione che coinvolge tutti i soggetti della comunità, con l'intento di stimolare una partecipazione attiva, consapevole e costruttiva dei giovani nella vita sociale della città.
Luogo di svolgimento delle attività	Le attività del progetto "Parchi in Comune" si svolgeranno principalmente in alcuni parchi pubblici della città di Pescara. Questi spazi verdi, individuati dall'ETS gestore, sono "presidi di socialità", dove i giovani possono incontrarsi, confrontarsi e partecipare a dibattiti e laboratori comunitari. In questo modo, i parchi diventano luoghi di aggregazione e socializzazione, contrastando fenomeni di isolamento e contribuendo al recupero di uno spazio pubblico come luogo positivo di incontro.
Destinatari del Servizio e modalità di invio	I destinatari del progetto "Parchi in Comune" sono: 1. Giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni: Si prevede il coinvolgimento di circa 50 giovani residenti nel Comune di Pescara. Questi giovani parteciperanno alle attività di dibattito, ai laboratori e agli eventi organizzati nell'ambito del progetto. In particolare, 10 ragazzi inoccupati/disoccupati, tra i 18 e i 25 anni (scelti direttamente dall'ETS) saranno chiamati a partecipare attivamente in tutte le fasi del progetto, e in qualità di youth worker, affiancheranno gli operatori dell'ETS, ricevendo una premialità finale di 500 Euro. 2. Genitori dei ragazzi partecipanti: I genitori sono considerati destinatari indiretti, in quanto sono coinvolti nei laboratori di comunità e nelle attività, con l'intento di sensibilizzarli su tematiche sociali e giovanili. 3. Operatori pubblici e privati: Rappresentanti delle politiche sociali, culturali, ambientali, sportive e giovanili del Comune di Pescara, che collaborano attivamente nella progettazione e implementazione delle attività, partecipando ai laboratori e supportando i giovani.

	<u>Modalità di invio:</u> • Giovani partecipanti: L'Amministrazione comunale si occupa dell'individuazione dei giovani destinatari. La partecipazione avverrà attraverso una call pubblica, ovvero attraverso la compilazione di moduli di adesione/iscrizione che i giovani dovranno compilare. I 10 Youth worker, saranno scelti, entro il primo mese di attività, da parte dell'ETS, tra i 50 iscritti, nel rispetto di criteri condivisi con l'Amministrazione Comunale durante lo sviluppo della co-progettazione. • Genitori e operatori pubblici e privati: L'invito per partecipare ai laboratori dedicati ai genitori e agli operatori pubblici/privati sarà diffuso attraverso i canali istituzionali del Comune di Pescara, come l'ufficio stampa o altre forme di comunicazione diretta, per garantire il coinvolgimento di questi soggetti nei processi educativi e sociali del progetto. In generale, i destinatari saranno coinvolti attraverso modalità di selezione 'a domanda diretta'.
Modalità di esecuzione del servizio	Le attività del progetto "Parchi in Comune", a cura dell'ETS gestore, si svolgeranno da giugno 2025 a febbraio 2026 (termine ultimo 19/02/2026), e riguardano in particolare: 1. Coinvolgimento attivo dei giovani: collaborazione con l'Amministrazione per individuazione dei 50 giovani e dei n. 10 youth worker; 2. Laboratori di comunità: organizzazione 4 laboratori, suddivisi per fasce di età (14-17 anni, 18-22 anni, 23-30 anni) e per genitori/operatori, trattando tematiche civiche e culturali. Ogni laboratorio durerà tra le 20 e le 25 ore. 3. Sportello telefonico "Help Line": sarà attivo 4 ore a settimana per un totale di 144 ore, offrendo supporto diretto ai giovani e facilitando il contatto con le istituzioni locali; 4. Eventi pubblici "Giornate di riconnessione": 2 giornate di incontro aperte alla cittadinanza, con esperti e figure di rilievo che discuteranno di temi sociali e culturali. 5. Monitoraggio e valutazione continua: il responsabile di progetto monitorerà l'andamento delle attività attraverso questionari di gradimento e registri delle presenze, assicurando la qualità del servizio. 6. Attività di comunicazione e disseminazione: il progetto utilizzerà i canali ufficiali del Comune di Pescara, social media e ufficio stampa per coinvolgere nuovi partecipanti e diffondere informazioni sugli eventi. 7. Supporto alla gestione e rendicontazione: l'ETS partner si occuperà del coordinamento, della rendicontazione finanziaria e della gestione amministrativa del progetto. In sintesi, il progetto si concentra su un approccio pratico e diretto, valorizzando gli spazi pubblici e promuovendo l'interazione tra i giovani e le istituzioni.
Tipologia e tempistica delle attività	Le attività in co-progettazione di "Parchi in Comune" sono pianificate in modo tale da garantire un coinvolgimento continuo e un impatto significativo sui destinatari. L'intero percorso è strutturato in diverse fasi, ognuna con una durata specifica, che si sviluppano nell'arco di 8 mesi tra giugno 2025 e febbraio 2026. Inizialmente, il progetto prevede la costituzione del gruppo di lavoro composto da 10 giovani, che assumeranno il ruolo di youth worker nei laboratori di comunità. Questi giovani riceveranno una formazione di 15 ore, con l'obiettivo di sviluppare competenze per lavorare a stretto contatto con gli altri partecipanti. Questo primo passaggio sarà realizzato orientativamente tra il 2° e il 3° mese di attività tra luglio e agosto 2025.

	Successivamente, a partire dal 3° mese e fino al 6° mese e nello specifico tra agosto 2025 e dicembre 2025, si terranno i laboratori di comunità. Questi laboratori sono suddivisi in quattro gruppi, a seconda dell'età dei partecipanti. Il primo laboratorio sarà dedicato ai giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni, il secondo ai 18-22enni, il terzo ai 23-30enni e infine l'ultimo laboratorio sarà rivolto ai genitori dei partecipanti e agli operatori pubblici. Ogni laboratorio avrà una durata di 25 ore, ad eccezione dell'ultimo, che sarà di 20 ore, e sarà pensato per approfondire tematiche di interesse per ciascun gruppo. Nel corso del progetto, sarà attivo anche uno sportello telefonico "Help Line", che offrirà supporto ai giovani e faciliterà la comunicazione tra i partecipanti e le istituzioni. Questo sportello avrà una durata di 4 ore settimanali e sarà attivo dal 1° mese fino all'8° mese e nello specifico tra giugno 2025 e febbraio 2026, con un totale di 144 ore di attività. Un altro momento fondamentale del progetto sarà rappresentato dalle giornate di riconnessione, che si terranno negli ultimi mesi di attività. Questi eventi pubblici aperti alla cittadinanza saranno occasioni di incontro con esperti, autorità e rappresentanti di diverse istituzioni, attraverso dibattiti e approfondimenti su tematiche sociali e culturali. Ogni giornata durerà una singola giornata, ma avrà un grande valore simbolico e pratico per il rafforzamento della coesione sociale. Infine, nel periodo finale del progetto, tra il 6° e l'8° mese e nello specifico tra dicembre e febbraio 2026, si svolgerà un contest finale per la realizzazione di un prodotto multimediale, come video o podcast. Questo contest coinvolgerà i partecipanti dei laboratori, che saranno invitati a esprimere le proprie esperienze e riflessioni su quanto appreso nel corso del progetto. Tutte le attività saranno distribuite in modo equilibrato, partendo con una fase di formazione e accompagnando i partecipanti fino alla fase finale, che culminerà con la realizzazione di un prodotto concreto. La tempistica complessiva del progetto è stata pensata per garantire un flusso costante di attività, favorendo il coinvolgimento di tutti i destinatari e creando una dinamica che si rinnova nel tempo. In sintesi, le attività in co-progettazione saranno distribuite su 8 mesi, con un inizio graduale che permetterà di costruire un gruppo coeso e preparato, e si concluderanno con una riflessione finale sul percorso svolto, grazie alla creazione di un prodotto multimediale che sintetizza le esperienze di tutti i partecipanti.
Personale minimo previsto e qualifiche <u>Le mansioni richieste possono essere svolte anche dallo stesso personale salvaguardando la funzionalità del servizio</u>	Il progetto "Parchi in Comune" prevede diverse figure professionali per garantire una gestione efficace delle attività. Il coordinatore di progetto avrà la responsabilità di supervisionare tutte le fasi, con esperienza pregressa nella gestione di progetti sociali. Gli operatori dello sportello telefonico "Help Line" dovranno avere competenze in ambito psicologico o educativo, per supportare i giovani. Gli educatori per i laboratori guideranno i gruppi nei dibattiti, con competenze in dinamiche giovanili e sociali. Inoltre, sarà presente un personale amministrativo per la gestione dei fondi e della rendicontazione, con esperienza in contabilità e fondi pubblici. Durante le giornate di riconnessione, esperti nei temi trattati (dipendenza digitale, parità di genere, ecc.) interverranno per arricchire i dibattiti. Infine, un personale di comunicazione si occuperà della diffusione delle attività e dei risultati del progetto, con competenze in comunicazione e ufficio stampa. Ogni figura avrà un ruolo specifico, garantendo la professionalità necessaria per il successo del progetto.

Costo Servizio	Il costo complessivo della co-progettazione del progetto "Parchi in Comune" ammonta a 26.436,71 €. L'ETS gestore è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato (cfr. art.6 dell'avviso). I principali costi includono il compenso per il personale coinvolto (coordinatori, educatori, operatori), la premialità per i giovani che partecipano attivamente al progetto, le attrezzature e materiali per i laboratori, e le spese per l'organizzazione delle giornate di riconnessione.
Attività di monitoraggio e valutazione	Le attività di monitoraggio e valutazione del progetto "Parchi in Comune" prevedono un attento controllo durante tutta la sua implementazione. Il responsabile di progetto, in collaborazione con l'ETS gestore, raccoglierà dati tramite indicatori specifici e misurabili, al fine di monitorare l'andamento rispetto agli obiettivi prefissati. Tra gli strumenti di monitoraggio ci saranno: • Il registro delle chiamate per lo sportello telefonico "Help Line" per seguire il supporto offerto ai giovani. • Il foglio delle presenze per i partecipanti ai laboratori, per valutare l'affluenza e l'engagement dei giovani. • Questionari di gradimento per raccogliere feedback sui laboratori e sulle attività svolte. • L'analisi di documenti forniti dall' ETS gestore per garantire trasparenza e correttezza nelle attività. I dati raccolti saranno analizzati regolarmente per valutare l'efficacia delle azioni svolte e l'impatto complessivo del progetto, con eventuali aggiustamenti per migliorare l'attuazione delle attività.